

Siracusa. "Vivere in una casa sicura", iniziativa di Asp e Federcasalinghe

Un opuscolo per garantirsi la "Tranquillità di vivere in una casa sicura". Suggestioni per la sicurezza tra le mura domestiche. Sarà distribuito gratuitamente il 13, 14 e 15 dicembre prossimi all'Antico Mercato di Ortigia, nell'ambito della mostra natalizia di lavori artigianali e artistici organizzata da Federcasalinghe. L'opuscolo è frutto di un'iniziativa del direttore del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (Spresal), Renato Minniti e del responsabile dell'Unità operativa di Educazione alla Salute, Alfonso Nicita.

Priolo. Progetto Go Green, le Saline in un documentario proiettato a Roma

Sono appena rientrati da Roma i 10 ragazzi priolesi che hanno preso parte al Progetto Go Green che da più di un anno e mezzo si svolge presso la Riserva Naturale Orientata "Saline di Priolo", una delle tre aree protette a livello nazionale (le altre si trovano a Roma e a Milano) che ha ospitato un progetto pilota, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, che ha dato la possibilità ai giovani priolesi di fare diverse esperienze naturalistiche sul campo con la tecnica dell'outdoor education. Numerosi sono stati anche gli educatori coinvolti

nel progetto che, secondo le loro professionalità hanno guidato i ragazzi alla scoperta del territorio e dei suoi svariati aspetti naturalistici. Realizzato da Lipu-BirdLife Italia, il progetto Go Green ha offerto ai partecipanti un percorso formativo con lo scopo di farli crescere e formarli in ambito naturalistico.

Lentini. Cane legato da mesi ad una catena, denuncia del partito animalista europeo

Da mesi sarebbe costretto a vivere legato con una catena al balcone dell'appartamento del suo padrone, in Via Della Redenzione, a Lentini. Protagonista, suo malgrado, della vicenda sarebbe un cane della cui sorte si è interessato il partito animalista europeo. L'animale vivrebbe in condizioni precarie, privo di un riparo e impossibilitato a muoversi come la natura vorrebbe. Secondo indiscrezioni, alcuni cittadini, avrebbero già in passato denunciato l'accaduto. Il partito animalista, sollecitato da alcuni residenti della zona, avrebbe contattato i Carabinieri di Lentini e la Polizia Municipale, chiedendo un intervento immediato per sequestrare il cane, come prevede la legge. L'intervento è stato effettuato alle 13:00 di ieri. Il veterinario avrebbe imposto al proprietario di lasciare libero il cane. L'animale non avrebbe ricevuto alcuna cura, nemmeno dal punto di vista igienico e anche all'interno dell'appartamento sarebbero state riscontrate condizioni tutt'altro che ottimali. Il proprietario, in un primo momento, avrebbe assecondato le richieste del medico, per poi legare nuovamente il cane. L'animale non sarebbe, però, stato sequestrato. I legali del

partito avrebbero preannunciato l'intenzione di rivolgersi alla Procura della Repubblica.

Siracusa. Provvedimenti disciplinari per il dirigente ed il funzionario che hanno "copiato". Garozzo: "Gesto grave, ma non si strumentalizz"

“Il “copia e incolla” del piano generale dello Sviluppo è grave e i responsabili ne pagheranno le conseguenze”. Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo chiarisce così le sue intenzioni nei confronti del dirigente e del funzionario che si sono resi protagonista dell’episodio che ieri, in consiglio comunale, ha scatenato aspre polemiche, proseguite oggi con un susseguirsi di commenti, anche piuttosto duri, nei confronti dell’amministrazione comunale da parte di esponenti dell’opposizione. “Anche su questo caso- garantisce il sindaco- misureremo la nostra discontinuità rispetto al passato”. Provvedimenti disciplinari e sanzioni economiche nei confronti dei due dipendenti. “Non faremo sconti- prosegue il primo cittadino- perché serva da monito a chi pensa di affrontare con superficialità gli adempimenti richiesti dalla pubblica amministrazione”. Ma Garozzo non accetta di essere bersaglio di “strumentalizzazioni. Non accettiamo lezioni – entra nel merito il sindaco – da parte di chi in passato ha portato in consiglio comunale i bilanci di previsione privi

del piano generale di sviluppo, atto previsto sin dal 2006 e la cui assenza è stata motivo di censura da parte della Corte dei conti e dei Revisori". Garozzo spiega quanto è accaduto. "Il Piano è stato approntato dagli uffici e la giunta ne ha preso visione – continua il primo cittadino- Si tratta di un piano recante indirizzi di carattere generale e perfettamente compatibili con le linee programmatiche della nostra amministrazione. Nulla poteva far ritenere che fosse stato copiato da Cremona o da qualsiasi altra città d'Italia". Garozzo torna, infine, a commentare il comportamento degli esponenti di minoranza che hanno puntato l'indice contro lui e la sua giunta. "E' un atteggiamento che stigmatizzo- conclude – perchè anche in questa occasione si tenta di stigmatizzare uno spiacevole episodio non ascrivibile a responsabilità di sindaco e giunta, ma da addebitare a chi è venuto meno, colpevolmente, ai propri doveri d'ufficio"

Siracusa. Il Comune vuol "pressare" i proprietari di immobili abbandonati: intervenite

Illustrata questa mattina in conferenza stampa l'ordinanza che sollecita i proprietari di immobili in stato di abbandono ad intervenire per la messa in sicurezza delle costruzioni ([clicca qui per l'ordinanza completa](#)). Attenzioni puntate sulla Borgata e Ortigia. Il comune di Siracusa sta curando un censimento delle costruzioni a rischio statico per poi rivolgersi ai proprietari intimando i necessari interventi. In conferenza stampa intervenuti l'assessore Paolo Giansiracusa e

il vicesindaco Francesco Italia. Che ai microfoni di Siracusa0ggi.it spiega lo spirito dell'ordinanza.

Siracusa. L'assessore Moschella chiama i deputati regionali siracusani: "investimenti sui collegamenti, non lasciateci stritolare da Catania e Ragusa"

Siracusa e la sua classe dirigente poco interessante alle grandi manovre in atto attorno gli aeroporti di Catania e Comiso. L'assessore comunale allo sviluppo economico, Fabio Moschella fa suonare la sveglia. "Siracusa è assente dal dibattito circa i nuovi investimenti infrastrutturali per migliorare il collegamento tra gli scali e il territorio. Catania e Ragusa tendono a far prevalere una dimensione campanilistica della vicenda (fanno i loro interessi, ndr), Siracusa è assente dal dibattito. Se è vero che i due aeroporti possono vivere se integrati e sono da considerare infrastrutture strategiche di area vasta, sarebbe bene che a Palermo, Roma e Bruxelles arrivasse la voce dei nostri parlamentari". C'è poi la questione legata all'interconnessione tra aeroporto e ferrovia che per Siracusa diventa essenziale. "Da Siracusa deve essere possibile poter raggiungere Fontanarossa utilizzando il treno. Perché ciò

avvenga è necessario realizzare una tratta di alcune centinaia di metri di rotaia e, ovviamente, una piccola stazione di arrivo: per far questo occorre l'intervento di Ferrovie dello Stato. A Catania qualcuno pensa che il tema dell'interconnessione intermodale treno-aereo possa limitarsi ad affidare alla Circumetnea il collegamento tra il centro di questa città e l'aeroporto". Infine Comiso, "dove continua a prevalere una logica di campanile nell'attività gestionale, logica che sta penalizzando lo sviluppo commerciale dello scalo che invece ha una collocazione interessante sul mercato e sullo sviluppo delle tratte destinate alla Sicilia orientale. Raggiungere Comiso da Siracusa oggi è quasi un'impresa. L'appalto della autostrada Rosolini Modica è ancora bloccato. E' urgente su queste vicende che si apra una riflessione".

Siracusa. Piano di Sviluppo copiato, Pappalardo: "Saltino delle teste". Provvedimenti del sindaco in giornata. "Progetto Siracusa": "Affronto alla città"

"Inconcepibile quanto accaduto in consiglio comunale. Inaccettabile che il piano generale di sviluppo della città sia stato copiato dal sito internet del Comune di Cremona". Il capogruppo del Pd a palazzo Vermexio, Francesco Pappalardo non

tollera lo "scherzo" intorno al quale si sono sviluppate aspre polemiche. Lo definisce "un colpo basso, una vera e propria cattiveria" e sollecita il sindaco, Giancarlo Garozzo a "prendere i dovuti provvedimenti nei confronti di chi si è reso responsabile di un gesto inqualificabile". Per Pappalardo non è plausibile parlare di una "svista". "E' tutt'altro-commenta l'esponente di maggioranza- anche perchè il primo cittadino aveva fornito chiare indicazioni agli uffici e anche perché i principali punti da sviluppare per pianificare il futuro del capoluogo sono scritti, "nero su bianco" sul programma di questa amministrazione". Pappalardo racconta di alcuni dubbi emersi durante l'analisi del documento in commissione Urbanistica. "Ci siamo accorti in quella sede che mancavano degli elementi caratterizzanti, così abbiamo predisposto un emendamento. Nessuno poteva immaginare che non si trattava di dimenticanze ma di un altro piano di sviluppo. Non c'era alcun riferimento al piano del porto, a quello delle spiagge, al piano particolareggiato prosegue Pappalardo- nè alcun elemento che riguardasse la gestione dei rifiuti". Il consigliere del Partito Democratico è perentorio. "Le responsabilità vanno individuate e chi sbaglia ha finito. Giusto far saltare in questi casi delle teste, come avverrebbe nel caso in cui episodi simili si verificassero all'interno di un'azienda privata". Già oggi, secondo indiscrezioni, Garozzo potrebbe prendere provvedimenti. "Colpe che vanno adeguatamente distribuite- conclude Pappalardo- ed anche gli assessori, a questo punto, sono invitati a fidarsi meno e a prestare una maggiore attenzione al lavoro svolto negli uffici di riferimento". Ancor più duro il commento di "Progetto Siracusa". Il movimento che si riferisce all'ex candidato a sindaco, Paolo Ezechia Reale parla di "un affronto per Siracusa, un vero e proprio sfregio". "Il piano dello sviluppo- ricorda una nota di "Progetto Siracusa"- è lo strumento che contiene le linee d'azione del Comune, l'organizzazione dei suoi uffici, le risorse da acquisire, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare. Siracusa ha prospettive sviluppo enormi con aspetti peculiari e

irripetibili". Ancora più grave, per il movimento, il fatto che si sia "copiato parola per parola l'analogo strumento adottato dal Comune di Cremona, che dal 20120 ha un sindaco ed una giunta eletti dal Pdl e dalla Lega Nord". Il gruppo di opposizione chiede il ritiro immediato della delibera e le dimissioni dell'assessore, "a parziale risarcimento del danno d'immagine causato alla città. Sindaco e giunta – conclude la nota- chiedano, invece, scusa alla città per non avere letto ciò che hanno approvato". Salvo Sorbello, che con il suo intervento in aula consiliare ha denunciato l'accaduto, racconta di essersi sentito "come rappresentante dei cittadini mortificato più che offeso. Un argomento così importante per il futuro della nostra città – prosegue l'ex assessore – non può essere considerato un obbligo burocratico ed essere proposto senza alcun riferimento specifico a Siracusa. E' incredibile. Ci sarebbe voluto quantomeno il coraggio e la correttezza- conclude Sorbello- di informare che, non possedendo capacità autonome di elaborazione di una politica di sviluppo, lo si copiava da altre parti".

Siracusa. Lo Stato impone il pagamento della maggiorazione dello 0,30 entro il 16 dicembre

Lunedì 16 dicembre, giorno nero per i contribuenti siracusani. Entro quella data va, infatti, pagata la terza rata di acconto della Tares, inizialmente prevista per il 31 ottobre e poi posticipata. In più, quasi a sorpresa, bisogna mettere mano al portafoglio anche per la maggiorazione dello 0,30 per metro

quadrato (30 centesimi) che i Comuni incassano per conto dello Stato. Si tratta, appunto, della quota di tassazione sui servizi indivisibili che finisce direttamente nelle casse del Fisco. L'intenzione dell'amministrazione comunale era quella di spostare il pagamento della maggiorazione a fine febbraio. A scompaginare i piani è, però, intervenuta una risoluzione del Dipartimento delle Finanze, la numero 10 del 2 dicembre, che ha "intimato" ai Comuni di incassare entro e non oltre il 16 dicembre. Come, nel caso di Siracusa, preparare ed inviare 70 mila F24 prestampati in pochissimi giorni è un mistero. Tant'è che i contribuenti non saranno avvisati a domicilio del pagamento da effettuare tramite l'arrivo del modello di pagamento. Dotati di buona volontà, dovranno raggiungere gli uffici comunali o produrre in proprio il modello attenendosi alle indicazioni di calcolo che saranno fornite in mattinata da Palazzo Vermexio, che ricorda anche l'esistenza di una scontistica particolare inserita nel regolamento Tares.

Comuni italiani in rotta ancora una volta con il ministero delle Finanze. Partito anche il pressing degli enti locali, Siracusa inclusa, per chiedere – "a rigor di logica" – lo slittamento del pagamento. Nell'attesa, mugugnano i contribuenti siracusani tra pagamenti che si accavallano, informazioni a singhiozzo e l'ennesimo colpo di uno Stato percepito lontano e patrigno.

Siracusa. Alberi semi divelti su via Mallia, sollecitato l'intervento del Comune

Un cartello "improvvisato", per rendere evidente il proprio disappunto per un problema che riguarda la viabilità in via

Mallia, al Plemmirio. Cartelli con cui alcuni residenti “ringraziano” l’amministrazione comunale per non avere ancora assecondato delle richieste avanzate da tempo. Via Mallia (o traversa Torre Uccello) è la strada che collega le due estremità della penisola Maddalena. Per raggiungere la scuola dell’Isola è l’unica via percorribile. Idem se si intende dirigersi verso la chiesa del Plemmirio o l’istituto religioso di Bethania. “Ogni giorno- protesta Marcello Lo Iacono dell’associazione Plemmirio – diventa sempre più difficile percorrerla a causa del pessimo manto stradale, della mancanza di illuminazione pubblica e soprattutto per la presenza di alberi e arbusti che invadono la carreggiata, già ristretta”. A nulla sarebbero servite richieste e sollecitazioni. Lo Iacono lancia l’ennesimo invito in tal senso e lascia intuire che, in assenza di un intervento tempestivo, la protesta potrebbe farsi più incisiva.

Augusta. Trasbordati ieri 240 migranti, oggi in arrivo altri 700

Arriveranno domattina (mercoledì) ad Augusta gli oltre 700 migranti tratti in salvo nelle ultime ore dalle navi della Marina Militare mentre sono già arrivati sulla banchina del porto megarese i 240 disperati soccorsi da tre motovedette della Guardia Costiera. Sono stati tutti soccorsi nelle ultime ore a sud di Lampedusa. Sono state impiegate la nave Anfibia San Marco, la fregata Euro, il pattugliatore Foscari, due elicotteri EH 101 della Marina Militare e tre motovedette della classe 300 della Guardia Costiera. Attualmente, la nave San Marco con a bordo circa 550 migranti si dirige verso il

porto di Augusta. La fregata Euro ha ripreso le operazioni di pattugliamento. La Foscari, con a bordo già 229 persone, è stata impegnata in una nuova operazione di salvataggio durante la notte, resa difficoltosa anche a causa delle difficili condizioni sanitarie di alcuni migranti. Anche Nave Foscari è in navigazione verso il porto di Augusta, con a bordo 366 persone.